

FONDAZIONE PASTIFICIO CERERE

Landscape n°2

Agostino Iacurci per il restauro del Pastificio Cerere

Dal 18 ottobre al 30 dicembre 2021

Pastificio Cerere
Piazza dei Sanniti, Roma

Roma, Ottobre 2021

In occasione dei lavori di restauro del prospetto esterno del Palazzo Pastificio Cerere l'artista **Agostino Iacurci**, su invito di **Marcello Smarrelli**, direttore artistico della Fondazione Pastificio Cerere, ha ideato *Landscape n°2*, un progetto che trasforma la facciata dell'ex semoleria di San Lorenzo su piazza dei Sanniti in un'opera d'arte in scala monumentale.

Il lavoro fa parte di un **nuovo ciclo di interventi** dell'artista caratterizzati dalla giustapposizione e ripetizione di elementi naturali ed architettonici. Nella sua pratica Iacurci, noto per gli interventi pittorici di grande formato negli spazi pubblici e per le sue "architetture parlanti", raccoglie e rielabora materiali eterogenei, generando visioni in cui viene liberamente associata la storia propriamente detta e i ricordi personali, le fonti bibliografiche e i racconti vernacolari.

L'immagine realizzata si presenta come un pattern di circa 400 metri quadri, quasi una **matrice architettonica** composta da una serie di elementi geometrici e figurativi che rimandano alla storia dell'edificio stesso, ricorrono infatti le anfore per il trasporto del grano e di altre derrate alimentari, che nella visione di Iacurci assumono una dimensione gigantesca, diventando dei silos. A queste si alternano le spighe che, se da un lato alludono al paesaggio come suggerisce il titolo dell'opera, dall'altro riprendono la corona e il "bouquet" impugnato da Cerere - dea delle messi e della rinascita - nelle rappresentazioni iconografiche tradizionali.

Il paesaggio è quindi riletto su diversi livelli, inteso come **paesaggio naturale, architettonico e culturale** generando uno schema grafico riproducibile all'infinito.

Al termine dei lavori il telo in pvc verrà riutilizzato per confezionare delle borse, realizzate dal **laboratorio di sartoria sociale Coloriage** fondato nel 2019 e aperto a persone inoccupate, migranti e richiedenti asilo. Dalla frammentazione del telo verranno ricavate una

serie di immagini astratte che daranno all'opera una seconda vita, passando dalla dimensione pubblica a quella privata di oggetto intimo e personale.

Landscape n° 2 di Agostino Iacurci segue, dopo 11 anni, l'analogo intervento di Francesco Simeti, *Whole Wheat*, che nel 2010 aveva realizzato il telo di copertura per i lavori di restauro delle facciate del Pastificio Cerere su Via Tiburtina e via degli Ausoni. Anche in quell'occasione, vennero realizzate delle borse all'interno di un laboratorio di artigianato condotto in collaborazione con il Carcere Minorile di Casal del Marmo, a conferma dell'impegno della Fondazione Pastificio Cerere per progetti ad impatto sociale ed ambientale, capaci di dialogare con lo spazio pubblico, nell'ottica di una cura costante del territorio, dei suoi valori culturali e delle comunità di riferimento.

Agostino Iacurci

Nato a Foggia (1986), vive e lavora a Berlino. Ha studiato Arti Visive presso l'Accademia di Belle Arti di Roma. I suoi lavori sono stati presentati in numerose personali tra cui: *Tracing Vitruvio*, Musei Civici, Pesaro (2019); *Gypsoteca*, M77 Gallery, Milano (2018); *Trompe l'oeil*, Celaya Brothers Gallery, Città del Messico (2017); *Long story short*, Die Kunstagentin, Colonia (2016).

Ha inoltre partecipato a diverse collettive tra cui: "In Between", Crossing Art gallery, New York (2021); Premio Termoli, MACTE, Termoli (2021); *Talent Prize 2019*, Mattatoio, Roma (2019); *Urban Art Biennale*, Völkinger Hütte, European Centre for Art and Industrial Culture (2017); *Cross the streets*, Museo Macro, Roma (2017); *FADA, House of Madness*, The Watermill Center, New York, (2016); *16° Premio Cairo*, Palazzo della Permanente, Milano (2015); *From Street to Art*, Italian Cultural Institute of New York (2015).

I suoi murales monumentali sono presenti in tutto il mondo. Tra i progetti recenti: *Landscape n°1, Las Vegas* (2021), *Palmen am Rhein*, Ludwigshafen (2021); *Eight rooms*, Principal Place, Londra (2020); BBDO Headquarter, Southbank, Londra (2018); Yakutsk Biennale, Yakutsk (2017); Distrito Tec University, Monterrey (2016); Govind Puri Metro Station, New Delhi (2016); Istituto Mario Penna, Belo Horizonte (2015); Puerto Rico's Stadium, Bayamón (2015); "Fubon Art Foundation", Taipei (2012).

Ha collaborato con importanti brand internazionali tra cui: Adidas, Apple, Starbucks, Vespa, Warby Parker. Le numerose collaborazioni editoriali includono: Einaudi, Interni Magazine, La Repubblica, Laterza, Penguin Random House e The New Yorker.

Nel 2019 ha ricevuto il Premio New York (2019-20) promosso da: MiBACT, Ministero degli Affari Esteri, IIC di New York, Italian Academy-Columbia University e ISCP. Nel 2020 Ha ricevuto il premio Cantica21, Italian Contemporary Art Everywhere.

www.agostinoiacurci.com

Fondazione Pastificio Cerere

La Fondazione Pastificio Cerere nasce a Roma nel 2004 con l'obiettivo di promuovere e diffondere l'arte contemporanea. Nel 2005 inaugura la sede all'interno di quello che un tempo era il Pastificio Cerere, una ex fabbrica di pasta costruita nel 1905 e attiva fino al secondo dopoguerra. A partire dagli anni Settanta, la fabbrica dismessa è stata spontaneamente ripopolata dagli artisti, i quali hanno deciso di stabilirvi i loro studi: luoghi da abitare per vivere una sperimentazione quotidiana. Nel corso degli anni anche critici, intellettuali ed esponenti del mondo dello spettacolo hanno gravitato intorno a questa fucina divenuta un punto di riferimento per la cultura in generale.

Con l'intento di preservare questo grande patrimonio culturale, la Fondazione ha permesso ai fruitori di accedere liberamente ad uno spazio deputato all'arte contemporanea: attraverso una ricca proposta di incontri, mostre e laboratori, è favorita l'interazione dei linguaggi artistici contemporanei e la sperimentazione di nuove modalità d'intervento e partecipazione, per stimolare anche un dialogo aperto con la città e coinvolgere un pubblico eterogeneo.

Dal 2011 la Fondazione ha sviluppato un interesse sempre più marcato nei confronti di pratiche artistiche maggiormente legate a questioni di politica culturale e territoriale, a progetti di arte pubblica e partecipata, a programmi educativi innovativi, attraverso l'istituzione di borse di studio per residenze indirizzate a giovani artisti e curatori e attività per studenti appartenenti a fasce di età eterogenee.

Oggi, varcando la soglia di questo maestoso fabbricato si ha subito l'impressione di trovarsi in luogo attrattivo, coinvolgente e inclusivo. Un raro esempio di uno spazio privato divenuto spontaneamente, grazie alla presenza degli artisti, un'officina del contemporaneo, un hub culturale in cui ricerca, innovazione e sperimentazione si intrecciano sensibilmente con le vicende della città e dialogano con enti pubblici, privati e istituzioni culturali di ogni parte del mondo.

www.pastificiocerere.it

Coloriage

Coloriage è un laboratorio di sartoria sociale aperto a persone inoccupate, migranti e richiedenti asilo. Coloriage è un luogo di condivisione di saperi e di pratiche artigianali, di incontri creativi e contaminazioni culturali.

Il laboratorio ospita al suo interno un atelier di sartoria, in cui nascono collezioni uniche e originali, e una Scuola di Moda Gratuita, in cui designers, professionisti e maestranze di ogni provenienza trasmettono le loro conoscenze e le loro storie. Coloriage è anche un laboratorio di riuso creativo e upcycling, dove si trasformano abiti e complementi di arredo. Coloriage collabora con artisti, registi, costumisti e sartorie teatrali nella realizzazione di costumi e scenografie.

www.coloriage.it



CONTATTI

Fondazione Pastificio Cerere

Coordinamento mostre e progetti: Claudia Cavalieri

info@pastificiocerere.it | www.pastificiocerere.it | Tel. +39 06 45422960

